

MALTEMPO: ALLERTA PROTEZIONE CIVILE, CRITICITA' GIALLA ANCHE IN ABRUZZO

28 Luglio 2019

L'AQUILA - Si è interrotta la lunga egemonia dell'alta pressione africana che per tanti giorni ha dispensato sole e tanto caldo. Ora, una perturbazione nord atlantica, ha innescato una fase meteorologica decisamente opposta e subito sono scattate le varie allerte della Protezione Civile a causa del forte maltempo.

Nelle prossime ore infatti, come riporta *ilmeteo.it*, saranno ancora 4 le regioni in Allerta Arancione e ben 14 in Allerta Gialla.

Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di oggi, domenica 28 luglio, allerta arancione in Lombardia, Veneto, Liguria e Lazio. Valutata, inoltre, allerta gialla sulle restanti regioni settentrionali e centrali, sull'Abruzzo e su parte di Molise, Campania, Basilicata, Calabria e Sardegna.

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di localmente intensi, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Sono inoltre attesi venti forti o di burrasca dai quadranti occidentali su Sardegna, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania e Puglia settentrionale, con raffiche di burrasca forte sulla Sardegna e sui crinali appenninici.

I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento.

Secondo le previsioni di *3bmeteo.com*, lunedì il vortice depressionario giunto nella giornata precedente si allontana rapidamente verso Est favorendo un graduale miglioramento delle condizioni meteorologiche anche su Marche e Abruzzo; al mattino tuttavia resisterà ancora della nuvolosità medio-bassa soprattutto a ridosso dell'Appennino e lungo i settori costieri, qui con schiarite già nel corso della mattinata; non si esclude tuttavia la formazione di qualche temporale pomeridiano sulla dorsale appenninica, specie sul comparto abruzzese, pur senza interessare le aree costiere. Temperature in ulteriore lieve calo nei valori minimi notturni, ma in sensibile rialzo in quelli massimi pomeridiani. Venti deboli o moderati in rotazione dai quadranti settentrionali, con ancora rinforzi da Nord-Nordovest sulle coste. Mare da mosso a poco mosso.